

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

**SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : REDUCE AL - AEROSOL

Codice del prodotto : 799 A

**1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Lubrificante

Sgrippante

Uso professionale.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale : ORAPI.

Indirizzo : PARC INDUSTRIEL DE LA PLAINE DE L'AIN - 225 ALLEE DES CEDRES.01150.SAINT-VULBAS.FRANCE.

Telefono : 33-(0)4-74-40-20-20. Fax : 33-(0)4-74-40-20-21.

fds@orapi.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza : 33-(0)1-45-42-59-59.**

Società/Ente : INRS .

**SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Aerosol infiammabile, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

**In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.**

Estremamente infiammabile. (F+, R 12).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle (R 66).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Pittogrammi di pericolo :



GHS02

Avvertenza :

PERICOLO

Indicazioni di pericolo :

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260

Non respirare gli aerosol.

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF.

**2.3. Altri pericoli**

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq$  0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

**Composizione :**

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
EC: 920-107-4 REACH: 01-2119453414-43 IDROCARBURI, C12-C15, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304 EUH:066	Xn Xn:R65 R66		50 $\leq$ x % < 100
CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9 DIOSSIDO DI CARBONIO	GHS04 Wng Press. Gas, H281		[1]	2.5 $\leq$ x % < 10

**Informazioni sugli ingredienti :**

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

**SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**In caso d'esposizione per inalazione :**

Portare all'aria fresca.

Consultare un medico in caso di disordini.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :**

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Rivolgersi a un oftalmologo, in particolare nel caso compaia un arrossamento, si percepisca dolore o si manifestino disturbi visivi.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle :**

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Consultare un medico in caso di irritazione.

Non utilizzare solventi o diluenti.

**In caso d'ingestione :**

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO**

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

**5.1. Mezzi di estinzione**

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

---

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

---

**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**Mezzi di estinzione non appropriati**

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)
- vari idrocarburi
- aldeidi

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

---

**SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

**Per i non soccorritori**

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Evitare d'inalare i vapori.

**Per i soccorritori**

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato disponibile.

---

**SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.

Non respirare i vapori, fumi, nebbie.

**Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Conservare lontano da fonti di calore, agenti atmosferici, umidità e gelo.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale :**

- Unione europea (2009/161/UE, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE)

CAS	VME-mg/m3	VME-ppm	VLE-mg/m3	VLE-ppm	Notes
124-38-9	9000	5000	-	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
124-38-9	5000 ml/m3	9100 mg/m3	2(II)	DFG, EU

- Belgio (Decisione del 19/05/2009, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-38-9	5000 ppm	30000 ppm	-	-	-

- Danimarca (2007) :

CAS	TWA :	TWA :	Anm :
124-38-9	5000 ppm	9000 mg/m3	-

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm	VME-mg/m3	VLE-ppm	VLE-mg/m3	Notes	TMP N° :
124-38-9	5000	9000	-	-	-	-

- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), Mayo 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-38-9	5000 ppm	15000 ppm	-	-	-

- Paesi Bassi / MAC-waarde (SER, 4 mei 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-38-9	5000 ppm	-	-	-	-

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

- Polonia (2009) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-38-9	9000 mg/m3	27000 mg/m3	-	-	-

- Repubblica Ceca (Norma N.B716 361/2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-38-9	9000 mg/m3	45000 mg/m3	-	-	-

- Svizzera (SUVA 2009) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Temps :	RSB :
124-38-9	9000	5000	-	-	-	-

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-38-9	5000 ppm	15000 ppm	-	-	-

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

### - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

### - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

### - Protezione respiratoria

In caso d'aerazione insufficiente, portare un apparecchio di protezione di protezione respiratoria.

## SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido Aerosoli.
----------------	-----------------------------

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non precisato.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	0.83
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non precisato.

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

Temperatura di auto-infiammabilità :	non precisata.
Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.
Calore chimico di combustione :	non precisato.
Tempo di accensione :	non precisato.
Densità di deflagrazione :	non precisato.
Distanza di accensione :	non precisato.
Altezza della fiamma :	non precisato.
Durata della fiamma :	non precisato.

**9.2. Altre informazioni**

Punto di infiammabilità > 100°C  
Calore chimico di combustione: > 20kJ/g

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

**10.4. Condizioni da evitare**

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore
- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- fiamme e superfici calde
- esposizione alla luce
- fonti di accensione

**10.5. Materiali incompatibili**

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti forti

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)
- vari idrocarburi
- aldeidi

**SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

**11.1.1. Sostanze**

**Tossicità acuta :**

IDROCARBURI, C12-C15, N-ALCANI, ISO-ALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Per via orale :

DL50 > 5000 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg  
Specie : coniglio  
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione : CL50 > 4951 mg/m3  
Specie : ratto

**11.1.2. Miscela**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**12.1.2. Miscele**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun dato disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2013 - IMDG 2012 - ICAO/IATA 2014).

**14.1. Numero ONU**

1950

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

UN1950=AEROSOLS, flammable

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

- Classificazione:



2.1

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

-

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	2.1	See SP63	-	SP277	F-D,S-U	63 190 277 327 344 959	E0

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A145 A167 A802	E0
	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 75/734 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**REDUCE AL - AEROSOL - 799 A**

**In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche.**

Simboli di pericolo :



Estremamente infiammabile

Fraasi di rischio :

R 12 Estremamente infiammabile.

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Fraasi di sicurezza :

S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

S 33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S 23 Non respirare i aerosoli.

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S 51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S 24 Evitare il contatto con la pelle.

**Testo delle fraasi H, EUH e delle fraasi R indicato nella sezione 3 :**

H281 Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

R 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**Abbreviazioni:**

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma